



Provincia di Forlì - Cesena

Assessorato Politiche Agroalimentari e del Territorio Collinare e Montano

Piano operativo (proteine)

Obiettivi:

l'obiettivo è quello di organizzare una filiera integrata fra imprenditori agricoli della Romagna e della Bulgaria al fine di coinvestire per avviare produzione e gestione della filiera trans-nazionale di proteine vegetali. Questo comporta la costituzione società agricola in Bulgaria per la gestione diretta dell'attività agricola in Bulgaria ed utilizzo dei prodotti ricavati (pannello proteico ed olio vegetale per uso energetico) nella filiera zootecnica in Italia.

Piano operativo

FASE 1 (primi 3 anni)

1. Organizzare una produzione diretta di proteine vegetali (colza, girasole) in Bulgaria attraverso l'aggregazione di 15-20 mila ettari in concessione (di almeno 20 anni) dai Comuni o dallo Stato
 - a. La produzione sarà gestita da una società italo-bulgara costituita in Bulgaria
 - b. i terreni devono essere riconosciuti dal fascicolo aziendale dei pagamenti dei contributi dalla politica agricola comunitaria (Regolamento della Commissione Europea CE 73 del 2009)
2. Avviare una produzione di proteine vegetali di 15-20 mila ettari attraverso contratti di coltivazione pluriennali (minimo 5 - massimo 15 anni) con imprenditori agricoli privati bulgari
 - a. con prezzo minimo garantito e prezzo massimo
 - b. la produzione deve essere in tracciabilità attraverso il sistema informativo dell'Agenzia di pagamento del Ministero agricoltura bulgario, cioè i terreni devono essere riconosciuti dal fascicolo aziendale dei pagamenti dei contributi dalla politica agricola comunitaria (Regolamento CE 73 del 2009)
3. completamento della parte produttiva con prodotto in trade acquisito da commercianti locali
 - a. la produzione deve essere comunque in tracciabilità attraverso il sistema informativo dell'Agenzia di pagamento del Ministero agricoltura bulgario, cioè i terreni di origine devono essere riconosciuti dal fascicolo aziendale dei pagamenti dei contributi dalla politica agricola comunitaria (Regolamento CE 73 del 2009)
4. organizzazione della piattaforma logistica di gestione del prodotto e trasporto in Italia (Varna – Ravenna)

5. avvio di progetti basati sull'asse 4 del Piano di Sviluppo Rurale (GAL) in cooperazione fra Italia e Bulgaria
 - a. assistenza tecnica,
 - b. formazione del personale bulgaro
 - c. sviluppo del territorio rurale (circuiti di turismo rurale, equitazione, ecc..)
 - d. sviluppo sistema fattorie didattiche per l'educazione alimentare

FASE 2 (anno 4 – 6)

1. organizzazione di un centro di stoccaggio del prodotto sul territorio di produzione e/o sul porto
2. organizzazione di un centro di lavorazione del prodotto direttamente sul territorio di produzione in modo da trasportare separatamente olio vegetale e farina proteica
3. organizzazione di una filiera di cereali per permettere al rotazione produttiva dei terreni (sostenibilità ambientale)
4. organizzazione di filiere zootecniche (bovini, pollame, uova, ovini, ...) in modo da trasformare direttamente le farine proteiche vegetali in proteine animali in tracciabilità (dal territorio di produzione allo scaffale del consumatore)
5. sviluppo filiera mangimistica biologica

Soggetti coinvolti

- imprenditori agricoli del territorio romagnolo (gruppo Bagioni, Consorzio Agrario, ecc...)
- EARTH - Academy for Rural Tourism Hospitality
- Imprenditori del territorio bulgaro